

Ratifico con questa l. Meraviglia mia verso la R.V. e non usò
 lasciare di ragguagliarla delle parti abanzate o cure nella felice
 morte del nostro S. P. Quicquero giacché io che M. Lettore
 invertete, ed io me ne vasi informato dal suo medesimo Confessor
 il quale mi dice che quando il detto P. fu rimesso miracolosamente
 in salute dal S. P. fu anche dal medesimo assicurato della
 sua eterna salute e spronato d'ogni sorte d'inguarrenti, che
 si innanzi la lancia molestata, ma si fu detto dal detto che alcuni
 giorni prima alla sua morte avrebbero ritornati quei pentiti nubi
 come rifugi avvenne sei giorni prima di morire, regardi il Comonio
 udendo del S. P. lo magnifico tanto esordio con minacce inferna horri-
 bilmente visibile onde il S. P. fu costretto di far sempre accompagnare
 da qualche sacerdote che l'assistente col detto animo per la sua morte
 fu tanto placida e serena che appena si accorsero del morire. Questo è
 quanto era rimato d'aspett. della prima morte di questo S. P. del
 S. P. e dilecto del S. P. a cui grazia la R.V. mi usò raccomandare
 ne suoi S. P. e di ricord. d'impiegarmi nel suo command. P.

3 d' Aprile 1664

S. M.

 Ferruccio
 Brardomeo Agolini

881

27

Al Molo Red. in Is. Pa. illa. Vomerico
Brunacci Rete, della Comp. d. S. S. S.

[Handwritten signature]
Roma

